

INTEGRAZIONE PROTOCOLLI COVID

Aggiornato e approvato dal collegio dei docenti con delibera del 09/10/2020

SCUOLA D'INFANZIA BILINGUE PARITARIA - SENZA ZAINO COSÌ PER GIOCO



SCUOLA D'INFANZIA BILINGUE PARITARIA - SENZA ZAINO COSÌ PER GIOCO
TEL.0650910907 - VIA DI MACCHIA SAPONARA 247 - ROMA

info@bimbiingioco.it

www.bimbiingioco.it

INTEGRAZIONE PROTOCOLLI COVID

della Scuola di Infanzia Paritaria Così per Gioco

a.s. 2020 – 2021

PREMESSA

L'epidemia di Covid-19 ha definito il cambiamento repentino degli assetti scolastici determinando la sospensione delle attività didattiche per un importante periodo di tempo. Le famiglie durante il lockdown hanno cambiato la gestione del tempo e dello spazio, modificando i loro ritmi familiari, generando nuovi assetti in termini organizzativi e gestionali. La scuola d'altro canto ha in questi mesi seguito costantemente tutti gli aggiornamenti normativi, legislativi e operativi che hanno permesso una riapertura nel rispetto di tutte le condizioni igienico/sanitarie ritenute congrue alla messa in sicurezza di tutti gli ambienti abitati quotidianamente dal personale educativo/amministrativo e dai nostri utenti.

Questo documento nasce come vademecum da condividere con i nostri utenti rispetto alle pratiche finora adottate nel rispetto di tutti i riferimenti normativi vigenti.

Tale compendio è strutturato in 4 sezioni:

1. la prima sezione si riferisce alla normativa di riferimento che la scuola ha adottato e continua ad adottare per garantire i massimi standard di sicurezza;
2. la seconda sezione si riferisce agli interventi di sanificazione e pulizia dei locali sempre in ottemperanza alla normativa vigente;
3. la terza sezione riguarda le indicazioni inerenti la privacy e l'utilizzo degli strumenti digitali;
4. la quarta sezione ripropone il patto di corresponsabilità firmato dalle famiglie;

1. SEZIONE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In relazione all'adozione del *"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"* emanato il 3/08/2020, il D.lgs. 65/2017 prevede che lo Stato eserciti una generale funzione di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'intero Sistema Integrato e affida alle Regioni la definizione degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi educativi.

I punti principali, che hanno orientato la progettazione educativa corrente e l'organizzazione di spazi e tempi in virtù della situazione epidemiologica attuale, sono riassunti nel documento suddetto e sono 10:

1) **Corresponsabilità educativa:** *per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6 il rapporto tra il servizio educativo sarà fondamentale costruire un percorso volto a*

coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio

2) **Stabilità dei gruppi:** il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. I gruppi/sezioni adottati per la scuola dell'infanzia devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi esterni al gruppo/sezione, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica

3) **Organizzazione degli spazi:** conseguenza di quanto appena richiamato alla stabilità dei gruppi/sezioni, è l'organizzazione dello spazio che, insieme al tempo, è uno degli elementi fondamentali del curricolo nel sistema 0/6. La necessità di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Tutti gli spazi disponibili potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

4) **Aspetti organizzativi:** compatibilmente con gli spazi a disposizione è doveroso far rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con l'individuazione di percorsi obbligati e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionate. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio e al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze giornaliero delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

5) **Figure professionali:** ciascuno dei sottoscrittori del presente documento si impegna a promuovere azioni e integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi educativi e scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti. In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i)
2. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.

6) **Refezione e riposo pomeridiano:** l'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna

aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto. È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirlo e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

7) **Protocolli di sicurezza:** seppur nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà, "l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni" (Piano Scuola 2020-2021)

8) **Formazione/Informazione del personale:** è opportuno come richiamata anche dal Piano scuola 2020-2021, prevedere momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nelle modalità della formazione a distanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

9) **Disabilità e inclusione:** nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

10. **Indicazioni igienico sanitarie** (rimandiamo alle ultime normative in merito alle indicazioni igienico sanitarie)¹

1

1) REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U. 078993 14/09/2020 con OGGETTO: "Covid 19: certificazioni mediche per assenza scolastica"

2) REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U. 0810509 21/09/2020 con OGGETTO: "Trasmissione delle indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico di pazienti pediatrici"

3) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE USR REGISTRO UFFICIALE U. 0028559 30/09/2020 con OGGETTO: "Trasmissione della nota del Ministero della Salute prot. 30847 del 24/09/2020 Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-Cov-2"

4) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE USR REGISTRO UFFICIALE U. 0030706 16/10/2020 con OGGETTO: "Nota congiunta USR Lazio – Regione Lazio prot. N. 29319 del 6/10/2020: trasmissione allegato 3 modificato."

2. SEZIONE INTERVENTI DI SANIFICAZIONE COVID

Nella scuola vengono eseguite sanificazioni ogni 30 giorni. Sono previste, oltre a quelle di routine, **sanificazioni straordinarie** (come in presenza di un caso accertato di Covid all'interno della struttura) e **sanificazioni straordinarie preventive** (come nel caso di picchi influenzali di stagione, aumento della curva dei contagi, raccomandazioni del Ministero della salute). Quando si parla di sanificazione, anche in riferimento alle normative vigenti, si intende "il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria" (fonte ISS 2020).

Le indicazioni del Ministero della Salute emesse in data 22 febbraio 2020 (0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P) relative alle misure per combattere SARS-CoV-2, riportano un chiaro riferimento alla necessità di procedere alla disinfezione quale mezzo per inattivare il virus. Come riportano le fonti del Ministero della Salute le forme patogene "...sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato."

Per l'applicazione dei disinfettanti sono disponibili attrezzature diverse: dai sistemi di nebulizzazione manuali, ai dispositivi a parete, fino agli erogatori a pressione montati su appositi impianti o macchinari. La pulizia giornaliera viene effettuata esclusivamente con prodotti P.M.C. (presidio medico chirurgico) approvati dal Ministero della sanità e specifici per l'ambiente scolastico.

3. SEZIONE PRIVACY STRUMENTI DIGITALI

In linea con il documento del 26 Marzo 2020 "**Didattica a distanza: prime indicazioni**"² la Scuola ha valutato l'utilizzato di diverse piattaforme online per quello che concerne la Didattica a Distanza della Scuola dell'Infanzia.

Queste piattaforme sono state utilizzate durante il precedente periodo di Lockdown ed essendo state valutate positivamente sia dal corpo insegnante che dai nostri utenti abbiamo scelto di riproporle come supporto informatizzato alla DAD qualora gli scenari sanitari ci imponessero nuovamente l'avvio della didattica a distanza.

Le due piattaforme sono Zoom Meeting e Google Classroom, che si sono mostrate attinenti a quanto specificato nel provvedimento specialmente in merito a quello che concerne la salvaguardia dei dati personali da parte degli utenti, e soprattutto per quanto riguarda la fruibilità e semplicità di accesso e utilizzo per Insegnanti e Genitori (e di riflesso i bambini). Proprio citando l'estratto: "*Tra i criteri che devono orientare la scelta degli strumenti da utilizzare è, dunque, opportuno includere, oltre all'adeguatezza rispetto alle competenze e capacità cognitive dei bambini, anche le garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali*".

² GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI PROVVEDIMENTO DEL 26/03/2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" [9300784]

Entrambe le piattaforme utilizzate, con le loro potenzialità, hanno permesso ai genitori di mettersi in contatto con gli insegnanti e di ricevere quotidianamente nuovo materiale. Nel dettaglio: Zoom Meeting è stato scelto principalmente come piattaforma per condivisione video, permettendo ai bambini di potersi rapportare con i propri insegnanti "a distanza"; Google Classroom è stato pensato principalmente per ciò che concerne la didattica in senso stretto.

Estratto Provvedimento del 26 marzo 2020

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 6, par. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice). In tal senso dispone la normativa di settore, comprensiva anche delle disposizioni contenute nei decreti, emanati ai sensi dell'art. 3 del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, che hanno previsto per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche "in presenza" nelle scuole, nelle università e nelle istituzioni di alta formazione- l'attivazione di modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (cfr. spec. art. 2, lett. m) e n), del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020). Non deve pertanto essere richiesto agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali funzionali allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in quanto riconducibile – nonostante tali modalità innovative – alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole ed atenei.

La scelta e configurazione degli strumenti da utilizzare spetta in primo luogo alle scuole quali titolari del trattamento - la scelta e la regolamentazione, anche sulle base delle indicazioni fornite dalle autorità competenti, degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza (cfr. anche, ove applicabile, art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679, infra: "Regolamento"). Tali scelte dovranno conformarsi ai principi di privacy by design e by default, tenendo conto, in particolare, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati (artt. 24 e 25 del Regolamento). Varie piattaforme o servizi on line permettono di effettuare attività di didattica a distanza, consentendo la configurazione di "classi virtuali", la pubblicazione di materiali didattici, la trasmissione e lo svolgimento on line di video-lezioni, l'assegnazione di compiti, la valutazione dell'apprendimento e il dialogo in modo "social" tra docenti, studenti e famiglie. Tra i criteri che devono orientare la scelta degli strumenti da utilizzare è, dunque, opportuno includere, oltre all'adeguatezza rispetto alle competenze e capacità cognitive dei bambini, anche le garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali (artt. 5 e ss. del Regolamento). Le istituzioni scolastiche dovranno assicurarsi (anche in base a specifiche previsioni del contratto stipulato con il fornitore dei servizi designato responsabile del trattamento), che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica a distanza. Saranno, in tal senso, utili specifiche istruzioni, tra l'altro, sulla conservazione dei dati, sulla cancellazione - al termine del progetto didattico - di quelli non più necessari, nonché sulle procedure di gestione di eventuali violazioni di dati personali. L'Autorità vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche.

SEZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'

INTEGRAZIONE AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Patto Educativo di Responsabilità reciproca tra la Scuola d'Infanzia Paritaria Così per Gioco sita in Via di Macchia Saponara e le famiglie dei bambini iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

I genitori/ esercenti potestà genitoriali/tutori consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, **SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ per il bambino** _____ iscritto presso la Scuola d'infanzia Paritaria Così per Gioco.

In particolare il genitore dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il/la figlio/a frequentante la scuola o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a misurare la temperatura prima di portare il bambino a scuola e a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra;
- in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti; di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura scolastica;
- di essere stato adeguatamente informato dalla scuola di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, a scuola, durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche/educative, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare; di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio;

- che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione e comunicato alle famiglie;
- di provvedere alla dotazione personale della mascherina chirurgica per il/la proprio/a figlio/a che, se in età maggiore di 6 anni, dovrà indossarla fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. oppure bambini al di sotto dei sei anni o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale all'interno degli armadietti

In particolare, la Scuola dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.educativo., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di definire il 'setting d'aula' in modo da attenersi alle nuove disposizioni ;
- di affiggere cartelli in prossimità delle postazioni di uso comune per consigliarne l'igienizzazione prima e dopo l'uso;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi nel seguire tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di bambini o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere segnalazioni di percorso all'interno degli edifici scolastici;
- di prevedere gli ingressi dei bambini opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;

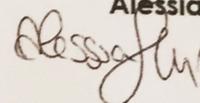
La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Roma, _____

Il genitore o il titolare della responsabilità genitoriale

Il legale rappresentante
Scurpi Valerio

La referente della scuola dell'infanzia
Alessia Scurpi



Il Coordinatore delle Attività Didattiche
Dott.ssa Silvia Plini

